

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 18 gennaio 2022, n. 10

D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - ID VIA 568 Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla D.D. n. 75 del 26.04.2018 relativa al “Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di San Ferdinando di Puglia (Bat)- P1183” -“Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 75 del 26.04.2018” di cui alla Determina Dirigenziale n. 359 del 01.12.2020 del Servizio Via/Vinca della Regione Puglia.

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.";

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale."- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio."

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22." con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22."-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: "Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana".

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale" e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 "Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale";

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 75 del 26.04.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all'istanza di "Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per l'intervento denominato Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia (Bat)", subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale 75 del 26.04.2018, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 359 del 01.12.2020 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, a conclusione dell'attività istruttoria espletata ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha **considerato ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco B/C e D punti 1),2), **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A ed E punti 1),2),3),4),5), di cui al "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 75 del 26.04.2018" della D.D. n. 359 del 01.12.2020, trasmessa al Proponente con nota del Servizio VIA e VInCA prot. n. AOO_089/15272 del 01.12.2020;
- con nota prot. n. 41360 del 22.06.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9935 del 28.06.2021, Acquedotto Pugliese S.p.a ha trasmesso documentazione tecnica in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 359 del 01.12.2020 del Servizio VIA e VInCA unitamente al Piano di Monitoraggio Ambientale, al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui al blocco A ed E punti 1),2),3),4),5) considerate "**non ottemperate**" con la suddetta D. D. n. 359 del 01.12.2020;
- con nota prot. n. AOO_089/12111 del 24.08.2021 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.-alla Provincia BAT e ad Arpa Puglia-Dap Bat di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa da AqP e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 18.08.2021;
- con pec del 21.09.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13598 del 21.09.2021, Arpa Puglia-DAP Bat ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ritenendo, per tutte le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere che "*...(omissis)....Alla luce di quanto sopra esposto,la scrivente Agenzia resta in attesa delle integrazioni richieste al fine di procedere con l'approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale.*";
- con nota prot. n. AOO_089/14194 del 30.09.2021 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto ad AqP "*....di integrare la documentazione agli atti secondo le indicazioni fornite da Arpa Puglia al fine della definizione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii....*";
- con parere espresso nella seduta del 06.10.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14420 del 06.10.2021, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, il Comitato VIA, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal proponente al fine della Verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del TUA, ha rilasciato il proprio parere definitivo ritenendo "*....per quanto di competenza e richiamata la necessità che ARPA approvi il PMA... che il Proponente abbia prodotto documentazione congrua per l'ottemperanza delle prescrizioni ambientali*

contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e cioè nella D.D. n. 75 del 26/04/2018 e, quindi, nella D.D. n. 359 del 01/12/2020.”;

- con nota prot. n. 72894 del 26.11.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/17484 del 30.11.2021, Acquedotto Pugliese ha trasmesso la documentazione progettuale integrativa richiesta in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/14194 del 30.09.2021 del Servizio VIA/Vinca della Regione Puglia e pubblicata sul Portale Ambientale a far data dal 03.12.2021;
- con nota prot. n. AOO_089/17688 del 03.12.2021 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto ad Arpa Puglia-DAP Bat di fornire il proprio contributo istruttorio in merito alle integrazioni progettuali prodotte da AqP con propria nota prot n. 72894 del 26.11.2021;
- con nota prot. n. 87074 del 23.12.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18756 del 27.12.2021, Arpa Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio approvando il Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev. 2, Nov. 2021) alle condizioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. 87074 del 23.12.2021 allegato 2 alla presente per farne parte integrante;

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati;
- gli elaborati esaminati, comprensivi delle successive integrazioni documentali, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 75 del 26.04.2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia “il Portale Ambientale della Regione Puglia” al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO CHE:

- l’ulteriore documentazione inviata dal proponente, il parere espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 06.10.2021, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14420 del 06.10.2021, il contributo rilasciato da Arpa Puglia-DAP Bat con propria nota prot. n.87074 del 23.12.2021, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18756 del 27.12.2021, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni del blocco A e del blocco E punti 1), 2),3),4) e 5) così come di seguito indicato:

**Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 75 del 26.04.2018
relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A e del blocco E punti 1),2),3),4) e 5) della D.D. n.. 359
del 01.12.2020**

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	PROVINCIA BAT (Ente Gestore del Parco R.N. dell’Ofanto) Fase di realizzazione/esercizio Dovrà essere garantito il rispetto di Tab. 1 e Tab. 2 come valori puntuali durante la fase di cantiere. (Verbale di Conferenza di Servizi del 07.12.206).	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/14420 del 06.10.2021) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l’Allegato 1 “ID VIA 568_Parere CT VIA” della presente Determinazione. (Parere di Arpa Puglia-Dap Bat prot. n. 87074 del 23.12.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Bat acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l’Allegato 2 “ID VIA 568_Parere Arpa Puglia” della presente Determinazione.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI			
E	<p>1. Le lavorazioni devono effettuarsi assicurando in ogni fase il mantenimento degli standard minimi di qualità dello scarico nel fiume Ofanto ai limiti imposti dal D.lvo 152/2006;</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/14420 del 06.10.2021) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 568_Parere CT VIA" della presente Determinazione. (Parere di Arpa Puglia-Dap Bat prot. n. 87074 del 23.12.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Bat acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 568_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p>
	<p>2. Siano controllate e mantenute nei limiti normativi le emissioni odorigene, di rumore e di polvere adoperando per l'organizzazione e l'esecuzione delle lavorazioni le migliori pratiche e tecnologie applicabili allo scopo;</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/14420 del 06.10.2021) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 568_Parere CT VIA" della presente Determinazione. (Parere di Arpa Puglia-Dap Bat prot. n. 87074 del 23.12.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Bat acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 568_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p>
	<p>3. Non vi siano interferenze in sito di tipo diretto o indiretto con l'equilibrio dei corpi idrici superficiali e sotterranei mantenendo la profondità dei manufatti e delle fondazioni al di sopra dei livelli di circolazione della falda in acquifero calcareo</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/14420 del 06.10.2021) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 568_Parere CT VIA" della presente Determinazione. (Parere di Arpa Puglia-Dap Bat prot. n. 87074 del 23.12.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Bat acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 568_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p>
	<p>4. Le verifiche di ottemperanza sono demandate al RUP del proponente ed alla direzione dei lavori per gli aspetti di competenza.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/14420 del 06.10.2021) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 568_Parere CT VIA" della presente Determinazione.</p>
	<p>5. Si ottemperi alla predisposizione di un piano di gestione e monitoraggio ambientale utile ad assicurare le migliori prestazioni ai processi di trattamento ed alle tecnologie impiegate al fine di assicurare la massima mitigazione di emissioni odorigene, rumore, polveri e assicurare la migliore qualità delle acque da destinare allo scarico nel fiume Ofanto.</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato <input type="checkbox"/> Non ottemperato <input type="checkbox"/> Da Integrare <input type="checkbox"/> Non presente <input type="checkbox"/> Altro Ente	<p>(Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/14420 del 06.10.2021) Parere del Comitato Regionale VIA acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 1 "ID VIA 568_Parere CT VIA" della presente Determinazione. (Parere di Arpa Puglia-Dap Bat prot. n. 87074 del 23.12.2021) Parere di Arpa Puglia-Dap Bat acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l'Allegato 2 "ID VIA 568_Parere Arpa Puglia" della presente Determinazione.</p>

DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione

Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 568 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale integrativa trasmessa dal Proponente con propria nota prot. n. 72894 del 26.11.2021;
- il parere espresso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 06.10.2021 e acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/14420 del 06.10.2021;
 - il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-Dap Bat prot. n. 87074 del 23.12.2021 ai sensi del co. 2 dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del parere del Comitato VIA, del contributo di Arpa Puglia e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. inerente al progetto in oggetto, proposto dalla Società Acquedotto Pugliese.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4),

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte a parte integrante del presente provvedimento;
- di considerare, sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia, **ottemperate** le prescrizioni di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 75 del 26.04.2018 relativamente alle prescrizioni riportate nel blocco A e del blocco E punti 1),2),3),4) E 5) della D.D. n. 359 del 01.12.2020*";
- di confermare, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza

come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 75 del 26.04.2018, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*

- **costituiscono parte integrante del presente provvedimento** i seguenti allegati:

Allegato 1: "ID VIA 568_Parere CT VIA" –prot. n. AOO_089/14420 del 06.10.2021;

Allegato 2: "ID VIA 568_Parere Arpa Puglia"-prot. n. 87074 del 23.12.2021;

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

- Arpa Puglia-Dap Bat;
- Provincia BAT-Ente Gestore del Parco dell'Ofanto
- Sezioni/Servizi Regionali:
 - Risorse Idriche;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 11 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 11 pagine, l'Allegato 2 composto da 3 pagine per un totale di 25 (venticinque) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Dott.ssa Antonietta Riccio



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 06/10/2021

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 "Monitoraggio" del D. Lgs. 152/2006

Procedimento: ID VIA 568: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia (Bat)- P1183"

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- P Parte II - All.IV p.to 7 lett. v e p.to 8. lett. t)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B2 lett. B.2.am) e B.2.az)

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012

Proponente: Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede legale in Bari c.a.p. 70121, alla via S. Cognetti, 36 C.F./P.IVA 00347000721.

In riferimento al procedimento in epigrafe preliminarmente si evidenzia quanto segue:

➤ In data 21/12/2017 si è svolta Conferenza di Servizi nell'ambito della quale sono stati acquisiti i pareri/contributi istruttori da parte di:

- Provincia di BAT
- Comune di San Ferdinando di Puglia
- Segretariato regionale per la Puglia – Bari
- Autorità Idrica Pugliese
- Autorità di Bacino della Puglia
- Regione Puglia – Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali – FG
- Regione Puglia – Sezione Risorse idriche Servizio Sistema idrico integrato
- Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Comitato VIA e VINCA

esplicitando, ognuno di essi, le competenti prescrizioni/raccomandazioni/indicazioni cui adempiere da parte del proponente.

Nell'ambito della medesima CdS, ancorché interessati, non hanno reso alcun parere/contributo istruttore:

- La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le province BT e FG
- L'ARPA Puglia DAP – Foggia
- La Regione Puglia – Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica.



Pertanto, con D.D. n. 75 del 26/04/2018 il Dirigente ad interim della Sezione Autorizzazioni Ambientali e dell'Ufficio VIA e VincA, sulla base dei pareri acquisiti e del parere del Comitato regionale VIA e VincA reso nella seduta del 05/12/2017, si esprime ritenendo che il progetto dell'intervento proposto non determina impatti negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni, espresse nel corso del procedimento e, quindi, che il medesimo sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale.

Con detta determina, tra l'altro:

- *si fa obbligo al proponente a redigere il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) che dovrà essere approvato da ARPA Puglia prima dell'avvio dei lavori e dovrà recepire tutte le indicazioni, raccomandazioni e prescrizioni pertinenti rilasciate nel procedimento di cui al presente provvedimento;*
- *di stabilire che il proponente dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate e riportate nel Quadro prescrittivo allegato alla determina, la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata – per quanto di propria competenza–dagli Enti indicati per ciascuna prescrizione, informando la Sezione A.A. del relativo esito;*
- *"...omissis..."*

Con riguardo a quanto sopra, il Proponente con nota prot. n. 49837 del 03.08.2020, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/9920 del 21.08.2020, ha trasmesso istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale emesso dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con D.D. n. 75 del 26.04.2018, corredata dalla seguente documentazione:

- II054P-PE-CA001 - Relazione sistema di controllo automazione;
- II054P-PE-CS003 - CSA - Opere elettromeccaniche;
- II054P-PE-DS005_ Planimetria di progetto;
- II054P-PE-DS008_ Planimetria opere elettromeccaniche;
- II054P-PE-PS001.01 - PSC Parte generale;
- II054P-PE-PS002.01 - PSC Fasi lavorative;
- II054P-PE-PS003 - PSC Fascicolo informazioni;
- II054P-PE-RA002 - Piano Monitoraggio Ambientale;
- II054P-PE-RD001.01 - Relazione descrittiva generale;
- II054P-PE-RI001 - Relazione idraulica;
- II054P-PE-RP001.01 - Relazione tecnica di processo;
- RELAZIONE DI OTTEMPERANZA.

Di conseguenza il Servizio VIA e VincA della Regione Puglia, giusta Disposizione Dirigenziale n. AOO_089/3509 del 09.03.2020, ha esperito l'attività istruttoria di verifica ex art. 28 del D.Lgs.n. 152/2006 e smi, esaminando gli elaborati inviati dal Proponente pubblicati sul sito web della Regione Puglia "il Portale Ambientale della Regione Puglia"



La verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di VIA emesso con D.D. n.75 del 26/04/2018, ha consentito, sulla scorta della documentazione acquisita agli atti, la conseguente valutazione di cui alla D.D. n. 359 del 01/12/2020 ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e dell'art. 2, comma 1 della Lg. 241/1990.

Il Servizio VIA e VincA, dato atto, tra l'altro, del contributo istruttorio rilasciato dall' Autorità Idrica Pugliese, giusta nota prot. n. 4518 del 10/11/2020, con detta determina:

- **considera**, sulla scorta del Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 75 del 26/04/2018 e dell'istruttoria tecnica/amministrativa condotta dal Servizio VIA-VincA della Regione Puglia:
 - **ottemperate** le prescrizioni di cui alle lettere:
 - B) Autorità Idrica Pugliese;
 - C) Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali – FG;
 - D) Sezione Risorse idriche Servizio Sistema idrico integrato;
 - **non ottemperate** le prescrizioni di cui alle lettere:
 - **A) Provincia di BAT (Ente Gestore del Parco R.N. dell'Ofanto)**

Prescrizione:

Fase di realizzazione/esercizio

Dovrà essere garantito il rispetto di Tab. 1 e Tab. 2 come valori puntuali durante la fase di cantiere. (Verbale di Conferenza di Servizi del 07.12.2016).

Esito Verifica:

(Rif." Relazione di ottemperanza "e "CSA-Opere transiente")

Il Proponente dichiara (pag. 5 della Relazione di Ottemperanza) che *"il progetto prevede l'adozione di diversi sistemi, quali tubazioni provvisorie, sistemi di stoccaggio e dosaggio temporanei atti a garantire il rispetto dei limiti indicati anche durante la fase di cantiere"*. A titolo esemplificativo (pag. 120 del CSA art. 80 AP. Opere Transiente) ma non esaustivo si elencano:

1. *noleggio di motopompa per garantire il sollevamento provvisorio dei liquami;*
2. *noleggio sistema di stoccaggio e dosaggio di ossigeno liquido per potenziare le fasi ossidative durante le fasi di cantiere in cui l'impianto lavorerà con una sola linea biologica;*
3. *noleggio sistema di stoccaggio e dosaggio di fonti esterne di carbonio per potenziare le fasi di denitrificazione durante le fasi di cantiere in cui l'impianto lavorerà con una sola linea biologica;*
4. *noleggio sistema di stoccaggio e dosaggio di cloruro ferrico per migliorare la sedimentabilità delle biomasse;*
5. *noleggio impianto mobile di disidratazione meccanica dei fanghi.*

Nella fornitura sono compresi tutti i materiali e quant'altro necessario per garantire la fornitura completa e funzionante.

La prescrizione dovrà essere ottemperata in fase di realizzazione/esercizio dell'impianto.



- **E) Sezione Autorizzazioni Ambientali**

Prescrizione:

E.1) *Le lavorazioni devono effettuarsi assicurando in ogni fase il mantenimento degli standard minimi di qualità dello scarico nel fiume Ofanto ai limiti imposti dal D.lvo 152/2006;*

Esito Verifica:

(Rif." Relazione di ottemperanza "e "CSA-Opere transiente")

Prescrizione 1: Il Proponente dichiara (pag. 5 della Relazione di Ottemperanza) che *"il progetto prevede l'adozione di diversi sistemi, quali tubazioni provvisorie, sistemi di stoccaggio e dosaggio temporanei atti a garantire il rispetto dei limiti indicati anche durante la fase di cantiere"*.

La verifica del mantenimento degli standard minimi di qualità dello scarico dovrà essere validata anche in fase di realizzazione/ di cantiere.

Prescrizione:

E.2) *Siano controllate e mantenute nei limiti normativi le emissioni odorigene, di rumore e di polvere adoperando per l'organizzazione e l'esecuzione delle lavorazioni le migliori pratiche e tecnologie applicabili allo scopo.*

Esito Verifica:

Prescrizione 2: il proponente dichiara che la prescrizione è stata recepita nel PSC (pag. 7 della Relazione di Ottemperanza) che sono previsti:

- **".....interventi per limitare la diffusione delle polveri:** *le imprese esecutrici avranno l'obbligo:*
 1. *le piste, i piazzali di lavoro o di stoccaggio, il sedime delle opere in costruzione devono essere bagnati periodicamente per evitare l'emissione di polveri;*
 2. *limitare la velocità dei mezzi di cantiere a 15 Km/h;*
 3. *predisporre procedura di pulizia delle ruote con getti di acqua in fase di uscita dal cantiere;*
 4. *manutenere regolarmente i mezzi d'opera;*
 5. *i cumuli di materiale da ri-utilizzare devono essere situati in zona lontana dagli insediamenti esistenti;*
 6. *utilizzare i teli di protezione (copertura) dai cassoni dei mezzi di trasporto;*
 7. *eventualmente utilizzare cannoni nebulizzatori per abbattere la produzione di polvere.*
- **Interventi di protezione acustica:** *si è previsto di predisporre procedura di verifica della emissione acustica in fase di cantiere e procedere all'eventuale richiesta di deroga temporanea dai limiti normativi al comune interessato."*

Il Proponente demanda la verifica della emissione acustica alla fase di cantiere pertanto si ritiene non ottemperata.



Prescrizione:

E.3) *Non vi siano interferenze in sito di tipo diretto o indiretto con l'equilibrio dei corpi idrici superficiali e sotterranei mantenendo la profondità dei manufatti e delle fondazioni al di sopra dei livelli di circolazione della falda in acquifero calcareo.*

Esito Verifica:

Prescrizione 3: Il Proponente dichiara (pag.7 della Relazione di Ottemperanza) che *“nel corso dello scavo di fondazione della vasca di ossidazione si prevede un aggettamento delle acque di falda per consentire le lavorazioni previste.*

Considerate le portate emunte, nel caso di maggiore permeabilità pari a 1100 l/h (0.3 l/s), l'effetto sarà temporaneo e limitato all'intorno dello scavo.

Una volta completato il lavoro, la falda tornerà ai livelli preesistenti l'intervento.

In esercizio, la presenza della vasca non influirà sulla portata complessiva, né sul livello della falda stessa in quanto essa costituirà solo un ostacolo puntuale alla direzione dell'acquifero, nel senso che i flussi superficiali saranno lievemente deviati rispetto alla situazione attuale per un'ampiezza di circa 50 m.

In questa zona, a valle idrogeologica dell'impianto, non risultano essere attivi captazioni o prelievi delle acque di falda e quindi non si prevede alcun effetto sugli usi attuali della risorsa.

Non si prevede inoltre alcuna variazione conseguente alla presenza della vasca.

Si rilevano interferenze dirette sulla falda pertanto la prescrizione si ritiene non ottemperata.

Prescrizione:

E.4) *Le verifiche di ottemperanza sono demandate al RUP del proponente ed alla direzione dei lavori per gli aspetti di competenza.*

Esito Verifica:

Prescrizione 4: Il proponente dichiara (pag. 8 della Relazione di Ottemperanza) che *“Il RUP si farà carico della verifica puntuale”.*

La prescrizione si ritiene non ottemperata.

Prescrizione:

E.5) *Si ottemperi alla predisposizione di un piano di gestione e monitoraggio ambientale utile ad assicurare le migliori prestazioni ai processi di trattamento ed alle tecnologie impiegate al fine di assicurare la massima mitigazione di emissioni odorigene, rumore, polveri e assicurare la migliore qualità delle acque da destinare allo scarico nel fiume Ofanto.*

Esito Verifica:

Prescrizione 5: Il proponente dichiara (pag. 8 della Relazione di Ottemperanza) che *“il PMA sarà sottoposto per approvazione ad ARPA Puglia”.*

La prescrizione si ritiene non ottemperata.

- **confermare** le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 75 del 26/04/2018, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite.



Con nota prot. n. AOO_089/15272 del 01/12/2020 la Sezione Autorizzazioni Ambientali notifica il provvedimento al Proponente Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari, trasmettendolo contestualmente a:

- Provincia BAT-Ente Gestore del Parco dell'Ofanto;
- Autorità Idrica Pugliese;
- Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali-Fg;
- Risorse Idriche.

Con nota prot. n. **41360 del 22/06/2021** il Proponente, in riscontro alla sopra richiamata D.D. n. 359 del 01/12/2020, *trasmette ulteriori dati ed elementi di valutazione*, quali i seguenti elaborati:

- Relazione descrittiva in uno alla nota di trasmissione n. 41360 del 22/06/2021;
- Relazione *“Livello piezometrico dell'acquifero calcareo – 12/05/2021;*
- Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) – Rev. 1 del 31/05/2021;

pubblicati sul sito web della Regione Puglia il 18/08/2021, *perchè il Servizio A.A. possa riconsiderare l'ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n.75 del 26/04/2018, propedeutica all'avvio dei previsti interventi di potenziamento dell'impianto depurativo in argomento.*

Con la medesima nota il Proponente ha, altresì, trasmesso anche all'ARPA Puglia la su citata documentazione ed in particolare, come prescritto, il Piano di Monitoraggio Ambientale per la sua approvazione.

L'esame della documentazione ultima trasmessa consente di effettuare per ognuna delle prescrizioni richiamate la seguente analisi e conseguente valutazione.

Circa la prescrizione di cui alla lettera A): *Dovrà essere garantito il rispetto di Tab. 1 e Tab. 2 come valori puntuali durante la fase di cantiere. (Verbale di Conferenza di Servizi del 07.12.2016), essa viene ritenuta non ottemperata in quanto dovrà essere ottemperata in fase di realizzazione/esercizio dell'impianto.*

In merito il Proponente conferma in questa sede che *in fase costruttiva sono stati previsti specifici circuiti idraulici temporanei e volumi di accumulo temporaneo che consentiranno, tempo per tempo, il bypass delle unità di trattamento via via interessate dai lavori e l'integrazione della ridotta capacità depurativa mediante impianti mobili temporanei di ossidazione con ossigeno liquido, di chiariflocculazione con cloruro ferrico, di trattamento fanghi.*

L'ottemperanza della prescrizione, in fase di realizzazione/esercizio dell'impianto, verrà inoltre monitorata attraverso i prelievi di controllo come previsti nel prescritto Piano di Monitoraggio Ambientale.

Per quanto sopra chiarito e confermato dal Proponente, si ritiene la prescrizione ottemperata subordinatamente all'approvazione del PMA. da parte di ARPA.



Circa la prescrizione di cui alla lettera E.1): *Le lavorazioni devono effettuarsi assicurando in ogni fase il mantenimento degli standard minimi di qualità dello scarico nel fiume Ofanto ai limiti imposti dal D.lvo 152/2006, essa viene ritenuta non ottemperata in quanto la verifica del mantenimento degli standard minimi di qualità dello scarico dovrà essere validata anche in fase di realizzazione/ di cantiere.*

In merito il Proponente evidenzia come: *Anche in questo caso, come per l'analogo precedente prescrizione A, l'ottemperanza della prescrizione in fase di realizzazione/di cantiere verrà conseguita attraverso gli accorgimenti costruttivi innanzi detti e monitorata/validata attraverso i prelievi di controllo previsti nel prescritto Piano di Monitoraggio Ambientale.*

Per quanto sopra evidenziato dal Proponente, si ritiene la prescrizione ottemperata fatte salva la necessaria approvazione di ARPA Puglia del PMA.

Circa la prescrizione di cui alla lettera E.2): *Siano controllate e mantenute nei limiti normativi le emissioni odorigene, di rumore e di polvere adoperando per l'organizzazione e l'esecuzione delle lavorazioni le migliori pratiche e tecnologie applicabili allo scopo, essa viene ritenuta "non ottemperata" in quanto "il Proponente demanda la verifica della emissione acustica alla fase di cantiere pertanto si ritiene non ottemperata".*

In merito il Proponente ritiene importante chiarire, preliminarmente, che il controllo delle emissioni odorigene è uno degli obiettivi del progetto in corso di appalto e quindi il loro mantenimento nei limiti normativi sarà conseguito con la realizzazione degli interventi strutturali previsti nel progetto, che sono sintetizzabili nella installazione di coperture per il contenimento degli odori e di n. 3 sistemi di biofiltrazione dell'aria per il loro abbattimento; le sezioni di trattamento interessate da questi interventi sono quelle a maggior impatto odorigeno e cioè tutti i pretrattamenti, l'equalizzazione, la stabilizzazione aerobica, il pre-ispessitore e il post-ispessitore dei fanghi, la disidratazione meccanica dei fanghi.

Invece, le altre emissioni di cui viene prescritto il controllo, e cioè rumore e polvere, hanno evidente origine durante la fase di cantiere e il loro controllo è affidato ad appositi presidi già previsti in fase costruttiva; il monitoraggio di queste emissioni è demandato al Piano di Monitoraggio Ambientale che viene oggi sottoposto ad approvazione.

Nello specifico, i presidi di controllo delle emissioni di polveri e rumore consistono, sommariamente, nell'impiego di teli antipolvere, nebulizzazione di acqua sui materiali pulverulenti, cassoni telonati per il trasporto di tali materiali, limitazione della velocità dei mezzi di trasporto, schermatura (anche mobile e temporanea) delle lavorazioni a maggior diffusione di rumori e polveri.

Per quanto sopra chiarito dal Proponente, si ritiene la prescrizione ottemperata fatte salva la necessaria approvazione di ARPA Puglia del PMA.

Circa la prescrizione di cui alla lettera E.3): *Non vi siano interferenze in sito di tipo diretto o indiretto con l'equilibrio dei corpi idrici superficiali e sotterranei mantenendo la profondità dei manufatti e delle fondazioni al di sopra dei livelli di circolazione della falda in acquifero calcareo, essa viene ritenuta "non ottemperata" in quanto "si rilevano interferenze dirette sulla falda".*



A riguardo il Proponente chiarisce come *la verifica –negativa della prescrizione è stata generata da una non chiarissima esposizione delle risultanze geologiche descritte negli elaborati a corredo del progetto e quindi la scrivente società ha ritenuto di richiedere agli stessi progettisti ulteriori approfondimenti finalizzati ad esplicitare le motivazioni per le quali non si era dato corso ad interventi strutturali che avrebbero escluso l’interferenza dei manufatti con la falda che pure era stata rinvenuta dai sondaggi geologici condotti.*

*I progettisti hanno così redatto una nota tecnica integrativa – Relazione “Livello piezometrico dell’acquifero calcareo – 12/05/2021”, nella quale hanno chiarito che la prescrizione E.3 riguardava la tutela della falda in acquifero **calcareo** e che tali livelli di circolazione, nella zona del Depuratore di San Ferdinando di Puglia, hanno una soggiacenza di 27-30 m mentre la profondità di scavo dei nuovi manufatti è pari a massimo 6 m dal piano campagna.*

La nota tecnica integrativa prosegue chiarendo che il livello idrico rilevato durante il sondaggio S2 (allegato al progetto), pari ad una profondità di 6,0 m dal piano campagna, non è da confondere con il livello della falda profonda contenuta all’interno dell’acquifero calcareo, ma deve riferirsi ad una falda superficiale assolutamente effimera e discontinua e, pertanto, gli scavi di progetto (contenuti fra 3 e 6 m) sono ben al di sopra dell’acquifero calcareo con il quale non vi sarà alcuna interferenza.

Per quanto sopra chiarito dal Proponente e dall’esame dell’elaborato *Relazione “Livello piezometrico dell’acquifero calcareo – 12/05/2021*, si raccomanda che il Proponente preveda nel PMA il monitoraggio anche della citata falda superficiale, da effettuare sufficientemente in corso d’opera e post-operam, basandosi sull’impiego dei piezometri n. 1 e n. 2 ubicati, rispettivamente a monte e valle idrogeologico, e pertanto si ritiene la prescrizione ottemperata fatte salva la necessaria approvazione di ARPA Puglia del PMA.

Circa la prescrizione di cui alla lettera E.4): *Le verifiche di ottemperanza sono demandate al RUP del proponente ed alla direzione dei lavori per gli aspetti di competenza, il Proponente conferma che la Direzione Lavori e il RUP si faranno carico della verifica di ottemperanza alle varie prescrizioni mediante l’attuazione di tutti i presidi previsti in progetto per il controllo della situazione ambientale, che sarà monitorata attraverso le analisi e le valutazioni previste nel Piano di Monitoraggio Ambientale che si sottopone oggi ad approvazione.*

Pertanto, si ritiene la prescrizione ottemperata.

Circa la prescrizione di cui alla lettera E.5): *Si ottemperi alla predisposizione di un piano di gestione e monitoraggio ambientale utile ad assicurare le migliori prestazioni ai processi di trattamento ed alle tecnologie impiegate al fine di assicurare la massima mitigazione di emissioni odorigene, rumore, polveri e assicurare la migliore qualità delle acque da destinare allo scarico nel fiume Ofanto, il Proponente ha redatto il prescritto Piano di Monitoraggio Ambientale (Rev.1 del 31/05/2021) sottoposto, quindi, all’approvazione dell’ARPA Puglia, evidenziando che esso è articolato in tre fasi temporali (Ante Operam - AO, Corso d’Opera - CO e Post Operam - PO) per una durata complessiva di 36 mesi durante i quali le attività di monitoraggio ambientale riguarderanno le componenti:*



-
- *Ambiente idrico superficiale*
 - *Atmosfera.*

Per quanto sopra, la prescrizione potrà ritenersi ottemperata a valle della approvazione del PMA da parte di ARPA.

Valutazione della Verifica di ottemperanza

(ex art. 28 del D. Lgs. 152/2006, come sostituito dall' art. 17, comma 1, D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali per l'intervento ivi proposto, richiamate le disposizioni di cui all'art. 28 del TUA, il Comitato – per quanto di competenza e richiamata la necessità che ARPA approvi il PMA - ritiene che il Proponente abbia prodotto documentazione congrua per l'ottemperanza delle prescrizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e cioè nella D.D. n. 75 del 26/04/2018 e, quindi, nella D.D. n. 359 del 01/12/2020.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Concita Cantale	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche -	-
6	Urbanistica Ing. Giovanni Resta	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vitantonio Renna	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche -	-



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input checked="" type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.

S E D E

Oggetto: ID VIA 568] Proponente **Acquedotto Pugliese S.p.a.** - Bari. D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e L.R. n. 11/2001 e smi - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il "Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di San Ferdinando di Puglia (BAT)- P1183". **Verifica di ottemperanza ex art.28 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi delle prescrizioni impartite con D.D. n. 75 del 26/04/2018 – Piano di Monitoraggio Ambientale. Approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale con condizioni.**

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio Via e Vinca prot n. 17688 del 03/12/2021, acquisita agli atti al prot. Arpa n. 82728 del 03/12/2021, di trasmissione della documentazione progettuale integrativa del Piano di Monitoraggio Ambientale in riscontro alla nota di Arpa Puglia prot. 64021 del 21/09/2021, in cui "si chiede ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio ai fini della definizione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al procedimento de quo", a seguito dell'analisi della documentazione pubblicata in data 03/12/2021 sul portale Ambientale della Regione Puglia, si espone quanto segue.

Attese le integrazioni fornite, con la presente si approva il Piano di Monitoraggio Ambientale (rev.2, Novembre 2021), al quale il proponente dovrà attenersi pedissequamente, alle seguenti condizioni.

1) Per quanto attiene all'ambiente idrico superficiale, i report del monitoraggio, oltre che delle planimetrie riportanti l'ubicazione dei punti di prelievo, nonché delle stazioni di campionamento esistenti utilizzate da ARPA Puglia, dovranno essere corredati di report fotografico.

Per quanto attiene alle frequenze della fase PO, si evidenzia un'incongruenza tra quanto indicato a pag. 7 "nella fase di PO saranno eseguite due misure/anno, con cadenza semestrale in corrispondenza rispettivamente del periodo di magra e morbida idrologica del fiume" e quanto indicato in Tab. 4.1 e Tab. 4.2, da cui si desume una cadenza trimestrale (4 campioni annui), d'altronde richiamata nella tabella riassuntiva Tab. 5.1. All'uopo si precisa che la scrivente Agenzia intende approvata la frequenza trimestrale per la fase PO.

Relativamente all'ubicazione dei punti di prelievo, essi dovranno essere ubicati ad una distanza auspicabilmente non superiore ai 200 m, a monte ed a valle idraulica rispetto al punto di carico nel corpo idrico recettore, compatibilmente con le condizioni di accessibilità a quest'ultimo.

2) Per quanto attiene agli analiti da ricercare nell'ambiente idrico sotterraneo, oltre ai parametri ed alle frequenze



indicate nella Tab. 5.1 per le fasi AO, CO e PO, dovranno essere ricercate, ad una frequenza almeno annuale, le sostanze di cui alla Tabella 2 dell'Allegato 5 alla parte IV, Titolo V del D.Lgs 152/2006.

- 3) Per quanto attiene alle modalità con cui gli esiti dei monitoraggi espletati saranno trasmessi alle Autorità Competenti, si prende atto dell'organizzazione degli stessi in report trimestrali, che potranno essere pubblicati sul SIT indicato nei formati convenzionali (ad es. pdf). Contestualmente alla pubblicazione sul SIT di detti report, dovrà essere trasmessa apposita comunicazione alle Autorità Competenti, oltre che alla scrivente Agenzia.

Ai report trimestrali, dovranno essere allegati delle planimetrie da cui possa evincersi l'ubicazione dei punti di monitoraggio adoperati per le diverse componenti ambientali, oltre ai Rapporti di Prova.

Oltre ai report trimestrali, al fine di poter valutare l'evoluzione temporale dei parametri oggetto di monitoraggio per le diverse componenti ambientali durante l'ambito temporale di validità de PMA con la presente approvato, dovranno essere pubblicati dei file(ad es. xls) in cui sia effettuata una registrazione storica dei valori riscontrati. In particolare si richiede la compilazione di un singolo file per ogni componente ambientale (ambiente idrico, inquinamento atmosferico, inquinamento acustico, rifiuti prodotti, consumi idrici ed elettrici), costituito da tanti fogli quanti i punti di monitoraggio. Ogni foglio sarà costituito da tante colonne quanti i parametri monitorati; su ogni riga dovranno invece essere riportati gli esiti (risultati) del monitoraggio, specificando la relativa data di campionamento/misurazione ed il rapporto di prova/elaborato di riferimento.

Relativamente ai Rapporti di Prova, che dovranno essere muniti di giudizio analitico in cui si faccia riferimento ai limiti di riferimento adoperati, per l'espressione dei risultati delle misure si suggerisce di fare riferimento ai "Criteri condivisi del sistema per la stima e l'interpretazione dell'incertezza di misura e l'espressione del risultato" (Linee Guida SNPA 34/2021).

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE Ing. Ersilia D'AMBROSIO

Ing. Salvatore Ostuni

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)

